



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ANNO 2016 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

L'anno duemiladiciassette addì tre del mese di luglio alle ore 21:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi		X
5	VACCARI Caterina		X
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	MASSONE Alessia	X	
8	FIRPO Gian Carlo		X
9	FRISONE Mattia	X	
	Totali	6	3

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 151 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000

- comma 1 - gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- comma 2 - gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi dell'art. 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 "Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato." e ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 118/2011 "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale";

Dato atto che con Deliberazione consiliare n. 15 del 30.07.2015, ci si è avvalsi della facoltà di rinviare:

- al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato;
- al 2018 l'adozione del bilancio consolidato;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016;

Richiamate le propria deliberazioni:

- n. 20 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i e approvati i prospetti 5/1 e 5/2 allegati del citato D.Lgs, riguardanti, rispettivamente, la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, secondo gli schemi allegati al D.Lgs citato che ha comportato un maggior disavanzo, pari a € 35.073,20 (allegato 5/2);
- n. 9 del 13.06.2015, con cui è stato approvato il ripiano di tale disavanzo in n. 30 (trenta) esercizi, mediante l'applicazione di quote costanti dell'importo di €

1.169,10, ai relativi bilanci di previsione 2015 - 2044, da finanziare attraverso l'utilizzo di entrate correnti;

- n. 2 del 30.04.2016 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione del precedente esercizio finanziario 2015, le cui risultanze finali rilevavano un avanzo di amministrazione di € 41.600,00 di cui la parte disponibile, al netto del FCDE è di € 620,00, non sufficiente a coprire la quota annuale stanziata nel bilancio 2015;

Dato atto che con deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 26 del 19.04.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui esistenti al 31 dicembre 2016 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011;

- n. 27 del 19.04.2017 con cui è stato approvato lo schema di Rendiconto gestione anno 2016 e relativa relazione illustrativa, riapprovato con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 7.06.2017,

- n. 37 del 7.06.2017 si è provveduto alla rettifica e riapprovazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 del D.lgs. 118/2011 relativi al rendiconto 2016 – rideterminazione del FPV E FCDE – conseguente variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio 2016 e variazione del 2017/2019 e revoca della Deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.04.2017", sulla base dei copiosi rilievi formulati dal Revisore del conto, agli atti del Comune, stante le risultanze del conto e del FCDE e FPV, che facevano presupporre una non corretta applicazione del principio contabile applicato;

Dato atto che sulla base delle nuove risultanze del riaccertamento dei residui, è conseguito anche la rideterminazione del risultato di amministrazione, come rappresentato dalla tabella riportata nel dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che le risultanze del rendiconto evidenziano:

- il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio - articolo 1, commi da 485 a 494, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- la copertura dei 2/30 del disavanzo tecnico di cui al Piano di rientro approvato con la su richiamata deliberazione C.C. n. 9 del 13.06.2015, quali quote annuali stanziate nel bilancio 2015 e 2016;

Preso atto che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

- i conti presentati dagli agenti contabili, a danaro, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;

- non si sono evidenziati debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016, da finanziare e riconoscere;

- è stato quantificato, secondo i modelli previsti dall'art. 11, comma 4 lett. C, del D.Lgs. 118/2011, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di € 636.426,00. Detto fondo corrisponde per € 208.679,00 ai crediti di difficile riscossione 2015 e precedenti e per € 427.747,00 ai crediti generati nel 2016 a fronte dei quali in parte sono state avviate e verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto;

- sono stati rispettati i vincoli imposti alla Spesa del Personale (media del triennio 2011-2013);

Visto il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati, approvati o con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30.04.2017;

Acquisito l'allegato parere dell'organo di revisione contabile dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal Rendiconto della Gestione 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, con le risultanze della contabilità ufficiale dell'Ente;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi ai sensi ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 6 n. 0 voti contrari e n. 0 resi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto 2016, e relativi allegati, di cui all'art. 11 comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011 in particolare:

- il conto del bilancio, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- il riepilogo generale delle entrate e delle spese;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- il conto del patrimonio redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

2. Di dare atto che, conseguentemente a quanto in narrativa, il conto del bilancio esercizio finanziario 2016, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/1/ 2016	---	---	0,00
RISCOSSIONI.	533.695,89	3.363.941,18	3.897.637,07
PAGAMENTI.	654.308,94	3.198.390,50	3.852.699,44
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			44.937,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			44.937,63
RESIDUI ATTIVI	225.396,12	683.334,46	908.730,58
RESIDUI PASSIVI	103.176,61	732.261,96	835.438,57

DIFFERENZA	118.229,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	8.933,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	109.296,00
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	98.718,00
Parte vincolata:	
Vincolo derivante da leggi e principi contabili	16.512,00
Vincolo formalmente attribuiti dall'Ente	24.366,00
Parte destinata investimenti	0,00
Totale parte disponibile	- 30.300,00

3. Di dare atto che il risultato di gestione, al netto della parte accantonata, pari a – € 30.300,00, concerne il disavanzo tecnico residuo, risultato dal riaccertamento straordinario al 01.01.2015 e di cui al Piano di rientro in n. 30 (trenta) esercizi, approvato con propria Deliberazione n. 9 del 13.06.2015;

Di approvare la relazione sulla gestione, prevista dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

4. Di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del revisore dei conti;4.

5. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, resi con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li 06/07/2017

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 06/07/2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 06/07/2017

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica
